## SALUTE

#### RIMEDI DI BELLEZZA

# Il freddo è un nemico della pelle



La dottoressa Paola Tarantino

Di recente ha messo a punto il protocollo "Winter Skin Care".

inverno con le sue temperature rigide e i bruschi cambiamenti termici, mette a repentaglio la salute e soprattutto la parte più esposta del nostro corpo, quella che ci difende: la pelle.

Lo shock termico infatti mette in discussione tono e luminosità, l'esposizione alle basse temperature può causare secchezza, rossori, irritazioni, screpolature e couperose, le principali conseguenze negative del freddo sulla cute.

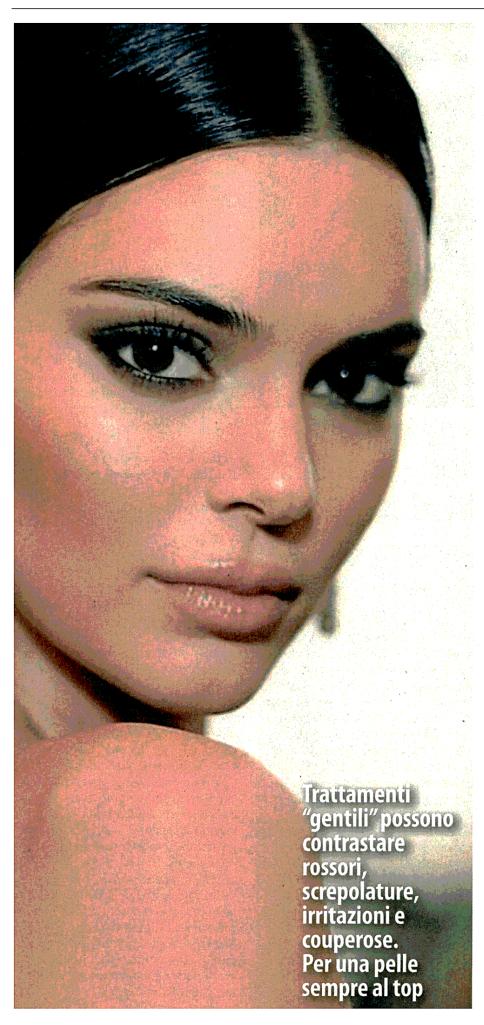
È molto importante agire in maniera costante ed efficace sulla beauty routine per mantenere una pelle sempre giovane ed elastica, ma in maniera "light", grazie a trattamenti non invasivi e sempre nel rispetto della bellezza naturale.

Una risposta questa esigenza può essere la Winter Skin Care suggerita dalla dottoressa Paola Tarantino, ambasciatrice della Medicina Estetica Gentile, un nuovo approccio estetico il cui obiettivo è migliorare e non stravolgere.

Si tratta di un metodo che ha alcuni elementi base: il rispetto della persona, che passa per l'ascolto, ma che insieme alla competenza sa di poter mettere in conto anche il "no" a una richiesta che non migliorerebbe il benessere del paziente; la sostenibilità, con trattamenti mai invasivi; la professionalità, che passa anche per il rispetto della privacy, che non espone e non vanta un "prima e dopo", ma illustra e spiega un percorso e il modus operandi per agire in favore del benessere.

«Il mio percorso nella bellezza parte dalla paziente» racconta la dottoressa Tarantino. Che argomenta: «La paziente deve prima di tutto sentirsi a suo agio, in equilibrio con sé stessa per un percorso migliorativo che deve puntare all'armonia di un viso e di un corpo che la medicina estetica non deve mai stravolgere, e nel rispetto di quelli che sono i canoni estetici e la propria fisionomia naturale».

20 Gennaio 2022 pag. 77



## ANCHE LE TOP MODEL HANNO PROBLEMI DI EPIDERMIDE

Kendall Jenner, 26 anni, ha raccontato: «Ho sempre lottato con l'acne da quando avevo 14 anni. Mi ha tolto molta autostima». Oggi la modella ha risolto i suoi problemi grazie d una linea di prodotti di cui è diventata testimonial.

Quali sono le zone più delicate, quelle che più soffrono l'abbassamento delle temperature di questo periodo?

«Le parti del corpo più sensibili ai cambiamenti climatici e soprattutto al freddo sono ovviamente le parti scoperte, viso e mani. Le mani, a cui spesso non pensiamo o sottovalutiamo, hanno bisogno non solo di una buona idratazione, ma possono essere trattate anche con dei trattamenti di medicina estetica. Per quanto riguarda il viso, invece, i cambiamenti climatici e il freddo provocano secchezza della cute e una maggiore sensibilità della stessa: come pelle screpolata, arrossata, e maggiormente reattiva. Oltre alla sensazione soggettiva di calore e o bruciore superficiale».

#### Come contrastare tutto ciò?

«Possiamo farlo sia in studio medico che a casa: è fondamentale continuare a livello domiciliare l'effetto benefico iniziato con i trattamenti in studio medico, per un risultato che dura più a lungo termine. In ambulatorio iniziamo con dei trattamenti effettuati dal medico estetico per rendere la nostra pelle più forte. Per esempio il peeling chimico, che porterà ad un ispessimento cutaneo e a un aumento del turnover cellulare e quindi ad un miglioramento della barriera cutanea e della resistenza della pelle. Per quanto riguarda invece la parte vascolare del viso, andiamo ad agire con luci pulsate medicali o laser vascolari andando a chiudere in maniera delicata la trama vascolare del viso, evitando quindi gli spiacevoli e imbarazzanti rossori dovuti ai cambi di temperatura. Un'altra tecnologia utile in questo senso è la fotobiomodulazione, ovvero la penetrazione di luci led (fredde) che

20 Gennaio 2022 pag. 78

#### ESISTE UN PROFONDO LEGAME TRA BELLEZZA E SALUTE

Non ha problemi di pelle e tantomeno di diradamento capillare Bella Hadid, 25 anni. La modella californiana, però, si prende cura della sua immagine non solo per motivi di lavoro, ma perché sa che la bellezza è sempre sinonimo di salute.

vanno a stimolare il derma e il collagene, che rendono la pelle più elastica e resistente agli agenti atmosferici. A casa bisogna continuare questo percorso prima di tutto con una detersione corretta e un'idratazione corretta, con l'applicazione di una crema specifica per il tipo di pelle del paziente e l'applicazione costante, anche in inverno, della protezione solare 50+ per evitare invecchiamento e comparsa di macchie».

### Qual è la componente più essenziale per la difesa della pelle?

«La barriera cutanea. È essenziale preservarla grazie all'aiuto del medico estetico, soprattutto quando si tratta di una pelle reattiva, che non è in equilibrio. L'obiettivo del trattamento estetico è riportare questo equilibrio, ripristinare nella maniera corretta la barriera per renderla in grado di contrastare gli agenti esterni».

#### Che tipo di approccio ha nei confronti delle sue pazienti che vede per la prima volta?

«Quando una paziente giunge nello studio di medicina estetica la prima cosa da fare è osservare la qualità della sua pelle, gli eventuali arrossamenti o le irritazioni, oltre a notare se vi è una trama vascolare superficiale con la presenza per esempio di couperose e capillari più evidenti. Ma soprattutto è fondamentale l'ascolto. Si tratta di un fattore importantissimo all'interno della visita medica dove il medico fa sempre una media tra quello che vede e quello che la paziente racconta. Solo a questo punto si riesce a focalizzare il programma e il protocollo terapeutico per migliorare la cute e quindi programmare lo skin care specifico per raggiungere un obiettivo e un risultato duraturo».